

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n.1, recante "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 457 del 27 marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2023 al punto "Promuovere la conoscenza, la pianificazione e la prevenzione per la sicurezza e la resilienza dei territori";

Visto l'art. 15, comma 2, della L.R. 1/2005 e ss.mm.ii., che prevede, al fine di potenziare il sistema regionale di protezione civile, che la Giunta regionale possa disporre *"la concessione, avvalendosi dell'Agenzia regionale, di contributi per l'acquisto di attrezzature e mezzi a favore degli Enti locali e di ogni altro soggetto che partecipi alle attività di protezione civile. Allo stesso fine, agli enti e ai soggetti di cui al presente comma, possono essere dati a titolo gratuito in comodato o in uso i beni appartenenti al patrimonio disponibile regionale, strumentali allo svolgimento di attività di protezione civile"*;

Visti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 luglio 2022, concernente i "Criteri di riparto e modalità di trasferimento delle risorse del Fondo regionale di protezione civile", in attuazione dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 1/2018 e ss.mm.ii., con il quale sono stati definiti criteri di riparto, modalità di utilizzo delle risorse finanziarie, nonché le seguenti modalità di trasferimento delle predette risorse:
 - acconto del 70% all'avvenuta registrazione del decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile di assegnazione delle risorse;
 - saldo del 30% eventualmente rimodulato, su richiesta degli enti corredata dalla relazione relativa al completamento degli interventi realizzati e della documentazione che attesti l'avvenuta liquidazione delle precedenti anticipazioni nella misura non inferiore all'80% e dell'elenco delle somme necessarie a consentire la chiusura amministrativa di ciascuno degli investimenti programmati;
- il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 24/05/2023, con il quale è stato approvato il Piano generale di riparto delle risorse finanziarie del Fondo regionale di protezione civile per le Annualità 2022 e 2023, rispetto al quale la quota spettante alla Regione Emilia-Romagna è pari ad € 1.586.358,34;
- il Programma di utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna, fondo regionale 2022/2023, inviato al Dipartimento nazionale della Protezione Civile con nota della Vice Presidente regionale, nel quale è previsto, nell'ambito della linea d'intervento sul Potenziamento del sistema di protezione civile della Regione e degli enti locali, il "Contributo agli enti locali nel cui ambito territoriale ha sede un distaccamento dei vigili del fuoco volontari per un potenziamento, in accordo con il Comando regionale dei vigili del fuoco, di mezzi e attrezzature. Programma co-finanziato con ulteriori risorse regionali", per un importo complessivo di € 480.000,00;

Rilevato che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, d'ora in poi "Agenzia", nell'ambito della ricognizione delle esigenze territoriali per la realizzazione di

programmi di finanziamento per il potenziamento e l'efficientamento della rete regionale delle strutture e delle aree di protezione civile, da attuare anche attraverso la concessione di contributi richiesti dagli Enti Locali, ha rilevato una esigenza in termini di fabbisogni per acquisto mezzi operativi destinati alle sedi dei distaccamenti VVF volontari;

Rilevato che successivamente tale esigenza è stata condivisa con il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale Emilia-Romagna, e con i relativi Comandi Provinciali territorialmente interessati, e le dotazioni individuate sono state riviste in termini di priorità e rivalutate anche in termini economici a seguito dell'evento alluvionale di maggio 2023;

Considerato che, come previsto dalla propria deliberazione n. 898 del 06/06/2022:

- le sedi dei distaccamenti dei Vigili del Fuoco Volontari, e la loro operatività, si configurano come Centri Sovracomunali, nell'ambito delle strutture e delle aree del sistema regionale di protezione civile, chiamate a garantire un efficiente ed efficace supporto alla gestione dell'emergenza per un determinato territorio;
- le Amministrazioni comunali sono i soggetti individuati quali beneficiari del concorso finanziario che viene assegnato per le spese sostenute per la manutenzione e la gestione ordinaria dei distaccamenti dei vigili del fuoco volontari;

Vista la nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale Emilia-Romagna, del 25/10/2023 prot. 72616, indirizzata all'Agenzia, con la quale vengono individuate le acquisizioni prioritarie (in priorità 1, 2 e 3);

Considerata la disponibilità manifestata dai Comuni a supportare il processo finalizzato al potenziamento, e valutato che le risorse finanziarie a disposizione consentono il finanziamento delle esigenze evidenziate in priorità 1; sono state pertanto acquisite agli atti dell'Agenzia le richieste di finanziamento per l'acquisizione di mezzi operativi finalizzati alla implementazione dei distaccamenti dei VV.FF. volontari, situati nei comuni di seguito elencati:

- Fontanelice (BO) – prot. 30/10/2023.0073878.E;
- Gaggio Montano (BO) – prot. 30/10/2023.0073801.E;
- Valsamoggia (BO) - 30/10/2023.0073784.E;
- Cesenatico (FC) - 30/10/2023.0073611.E;
- Frassinoro (MO) - 27/10/2023.0073991.E;
- Casola Valsenio (RA) - 30/10/2023.0073684.E;
- Luzzara (RE) - 30/10/2023.0073669.E;
- Ventasso (RE) - 30/10/2023.0073915.E;

Rilevato che sulla base delle priorità emerse e dell'interesse delle amministrazioni locali, nonché delle risorse disponibili, l'onere complessivo per gli acquisti per le esigenze dei distaccamenti mezzi ed attrezzature dei distaccamenti VVF volontari, ammonta a complessivi € 1.125.000,00, il cui elenco dettagliato con relativo concorso economico, è riportato al punto 2 del dispositivo della presente delibera;

Ritenuto opportuno, considerata l'importanza dell'operatività garantita dai Vigili del Fuoco Volontari nelle attività di Protezione Civile, procedere all'approvazione degli interventi di potenziamento ed efficientamento della rete regionale delle strutture e delle aree del sistema di protezione civile, evidenziati in priorità 1, in termini di acquisto di mezzi operativi destinati alle sedi dei distaccamenti VVF volontari, utilizzando ai fini del finanziamento straordinario agli EE. LL., il concorso di diverse fonti di finanziamento;

Rilevato che la spesa complessiva di € 1.125.000,00, derivante dall'adozione del presente atto, trova copertura nel seguente modo:

- quanto ad € 645.000,00, a valere su risorse già disponibili nei pertinenti capitoli del bilancio finanziario dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile gestionale 2023-2025, di cui € 419.250,00 per l'anno 2023 ed € 225.750,00 per l'anno 2024, anche a

seguito delle minori risorse necessarie per finanziare gli interventi programmati con deliberazione di G.R. 270 del 20/02/2023, così come rettificata dalla successiva 503 del 03/04/2023, e come modificata dalla delibera 1222 del 17/07/2023;

- quanto ad € 480.000,00 a valere su quota parte delle risorse del Fondo regionale di cui all'articolo 45 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 – Annualità 2022 – 2023, trasferite dal Dipartimento della Protezione Civile nazionale alla Regione Emilia-Romagna, e che saranno trasferite da quest'ultima all'Agenzia nel corso del 2023;

come meglio dettagliato nella tabella riportata al punto 2 del dispositivo del presente atto;

Ritenuto di stabilire che, per gli interventi in oggetto, gli enti beneficiari dei contributi in parola dovranno attenersi ai termini ed alle indicazioni procedurali, dettagliate ai punti 3) e 4) del dispositivo della presente delibera;

Ritenuto di prevedere che con atto del dirigente competente dell'Agenzia, si provvederà a disciplinare le modalità di rendicontazione della spesa, nonché ad impegnare la spesa, subordinatamente al trasferimento delle risorse per quanto riguarda la quota del Fondo regionale. Alla liquidazione del contributo a favore dei suddetti comuni, in ragione della diversa fonte di finanziamento, si provvederà nel seguente modo:

- A) risorse già disponibili sul bilancio dell'Agenzia, a valere sulle annualità 2023 e 2024, si provvederà, per ciascuna annualità, secondo le seguenti modalità:
 - erogazione di un acconto pari al 65% dell'importo complessivo delle risorse previste, a seguito dell'adozione della presente delibera;
 - erogazione del saldo, a seguito della presentazione di una analitica documentazione di spesa;
- B) quota parte delle risorse del Fondo regionale, secondo le seguenti modalità:
 - erogazione di un acconto pari al 70% dell'importo complessivo delle risorse previste a seguito dell'adozione della presente delibera, subordinatamente al trasferimento delle relative risorse da parte della Regione Emilia-Romagna al bilancio di Agenzia;
 - erogazione del saldo, a seguito della presentazione di una analitica documentazione di spesa;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1) e 2) della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 4473 del 29 novembre 2022 "Adozione relazione gestionale 2022 sulle attività svolte e piano delle attività per il triennio 2023-2025 dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la determinazione n. 4481 del 30 novembre 2022 "Adozione bilancio di previsione 2023-2025 dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la propria deliberazione n. 2252 del 19 dicembre 2022 "Approvazione del bilancio di previsione e del piano delle attività dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2023-2025";
- la determinazione n. 4783 del 21 dicembre 2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per gli anni 2023-2025";
- la determinazione n. 284 del 27 gennaio 2023 "Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022 - Aggiornamento degli Allegati al Bilancio di Previsione 2023-2025 dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";

- la determinazione n. 2274 del 24 luglio 2023 "Adozione Assestamento - Provvedimento Generale Di Variazione al Bilancio Di Previsione 2023-2025 Dell'agenzia Regionale Per La Sicurezza Territoriale E La Protezione Civile approvata con propria deliberazione n. 1320 del 31 luglio 2023";
- la determinazione n. 2372 del 3 agosto 2023 "Aggiornamento Del Documento Tecnico Di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale Di Previsione 2023-2025 dell'Agenzia Regionale Per La Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito Dell'Assestamento Di Bilancio 2023-2025";
- la determinazione n. 2423 del 8 agosto 2023 "Approvazione Prima Integrazione al Programma Operativo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il triennio 2023-2025";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", unitamente alle relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13.10.2017 e PG/2017/779385 del 21.12.2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- la determinazione n. 700 del 28 febbraio 2018 dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile "Recepimento della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la determinazione n. 2657 del 1° settembre 2020 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile "Adozione sistema controlli interni all'Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della D.D. 700/2018";
- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022: "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022: "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione n. 1049 del 25 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative";
- la propria deliberazione n. 1615 del 28 settembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune direzioni generali/agenzie della giunta regionale";
- la propria deliberazione n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamati altresì:

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e ss.mm.ii.;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente Assessore a transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

Per le ragioni esposte nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il concorso alle spese da sostenersi da parte dei Comuni per l'acquisto di mezzi operativi delle sedi del distaccamento dei VVF volontari;
- 2) di stabilire che gli oneri derivanti dalla ricognizione dei fabbisogni per l'acquisto dei mezzi operativi in parola sono quantificati nell'importo complessivo massimo di **€ 1.125.000,00** secondo la ripartizione di seguito indicata:

Ente Assegnatario Contributo	Codice fiscale	Importo Totale	Anno 2023	Anno 2024	Fonte
COMUNE FONTANELICE(BO)	01125200376	270.000,00 €	175.500 €	94.500 €	risorse già disponibili sul bilancio dell'Agenzi
COMUNE GAGGIO MONTANO (BO)	01042740371	30.000,00 €	19.500 €	10.500 €	risorse già disponibili sul bilancio dell'Agenzia
COMUNE VALSAMOGGIA (BO)	03334231200	27.000,00 €	17.550 €	9.450 €	risorse già disponibili sul bilancio dell'Agenzia
COMUNE CESENATICO (FC)	00220600407	30.000,00 €	19.500 €	10.500 €	risorse già disponibili sul bilancio dell'Agenzia
COMUNE FRASSINORO (MO)	84002170367	280.000,00 €	280.000,00 €		Fondo regionale
COMUNE CASOLA VALSENIO (RA)	81002910396	200.000,00 €	200.000,00 €		Fondo regionale
COMUNE LUZZARA (RE)	00443430350	198.000,00 €	128.700 €	69.300 €	risorse già disponibili sul bilancio dell'Agenzia
COMUNE VENTASSO (RE)	91173360354	90.000,00 €	58.500 €	31.500 €	risorse già disponibili sul bilancio dell'Agenzia
TOTALE		1.125.000,00 €	899.250,00 €	225.750 €	

- 3) di stabilire che gli enti beneficiari dei contributi di cui al precedente punto 2, dovranno:
 - presentare all'Agenzia entro il 31/01/2024 il quadro tecnico-economico contenente le specifiche tecniche, allegando nota di assenso del Comandante provinciale del Corpo

nazionale dei Vigili del Fuoco, e del cronoprogramma della procedura d'acquisto delle relative forniture. Qualora l'Agenzia, trascorsi 15 giorni dall'avvenuta ricezione della predetta comunicazione, non rilevi per iscritto la difformità dell'acquisto, l'acquisto si intende assentito;

- presentare all'Agenzia entro il 31/05/2024 la documentazione attestante che la procedura di acquisto è stata avviata (ad esempio: adozione di decisione a contrarre nel caso delle procedure di cui agli art. 50 comma 1 lett. e), 71,72 e 76 del D.lgs. n. 36/2023, ovvero richiesta di preventivi nel caso della procedura di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) oppure avviso di pre-informazione ex art. 81 dello stesso D. Lgs. 36/2023). Qualora non venisse rispettato suddetto termine il comune decadrà dal beneficio concesso, e sarà tenuto a restituire eventuali somme già trasferite, secondo le modalità previste nell'atto dirigenziale di cui al successivo punto 4);
 - presentare all'Agenzia entro il 31/12/2024 la rendicontazione di spesa relativa all'intervento realizzato, unitamente al contratto di comodato d'uso gratuito.
- 4) di stabilire che gli enti beneficiari dei contributi di cui al precedente punto 2, acquisiti i mezzi operativi in parola in parola, dovranno:
- far apporre sui mezzi acquistati il logo identificativo dell'Agenzia nonché l'apposita etichetta inventariale del Comune; tale etichetta deve rimanere apposta sui beni comodati ed il numero ivi indicato deve essere menzionato in ogni comunicazione inerente il bene diretta all'Agenzia;
 - sottoscrivere contratti di comodato d'uso gratuito, tra il comune Comodante, e i Comandi Provinciali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco della Regione Emilia-Romagna (soggetti Comodatari), contenenti un set minimo di prescrizioni, in analogia a quanto previsto dalla propria deliberazione n. 890 del 06/06/2022, con la quale è stato approvato lo Schema di Convenzione quadro tra Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e il Ministero dell'Interno – Dipartimento Vigili del Fuoco – Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia-Romagna per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile, elencate nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5) prevedere che con provvedimento del dirigente dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile competente, si provvederà a disciplinare le modalità di rendicontazione della spesa;
- 6) di dare atto che tale spesa, quanto ad € 645.000,00 trova copertura nel bilancio finanziario dell'Agenzia, gestionale 2023-2025, e quanto ad € 480.000,00 derivante da quota parte delle risorse del Fondo regionale di cui all'articolo 45, del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che verrà trasferita dalla Regione Emilia-Romagna, all'Agenzia nel corso del 2023. La gestione amministrativo- contabile in parola resta in capo all'Agenzia regionale che con provvedimenti del dirigente competente, in base all'esigibilità della spesa dei singoli interventi, in ragione della diversa fonte di finanziamento, provvederà all'impegno di spesa verso i soggetti beneficiari e alla liquidazione delle somme assegnate, nel seguente modo:
- A) risorse già disponibili sul bilancio dell'Agenzia, a valere sulle annualità 2023 e 2024, si provvederà, per ciascuna annualità, secondo le seguenti modalità:
 - erogazione di un acconto pari al 65% dell'importo complessivo delle risorse previste, a seguito dell'adozione della presente deliberazione;
 - erogazione del saldo, a seguito della presentazione di una analitica documentazione di spesa;
 - B) quota parte delle risorse del Fondo regionale, secondo le seguenti modalità:

- erogazione di un acconto pari al 70% dell'importo complessivo delle risorse previste a seguito dell'adozione della presente deliberazione, subordinatamente al trasferimento delle relative risorse da parte della Regione Emilia-Romagna al bilancio di Agenzia;
 - erogazione del saldo, a seguito della presentazione di una analitica documentazione di spesa;
- 7) di dare atto, infine, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e che verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO A

Ai contratti di comodato d'uso gratuito, da sottoscrivere tra il Comune (soggetto Comodante), ed il Comando Provinciale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco della Regione Emilia-Romagna (soggetto Comodatario), in analogia a quanto previsto dalla deliberazione di G.R. n. 890 del 06/06/2022, dovrà essere inserito il seguente set di prescrizioni minime:

- il contratto di comodato, in riferimento alle strutture, attrezzature, mezzi ivi individuati, acquista efficacia dalla data della sua sottoscrizione ed avrà durata di 25 anni, salvo anticipato fuori uso del bene, oltre quanto previsto per risoluzione anticipata;
- il comodatario si impegna:
 - a ricevere quanto concordato, mantenere in esercizio o assicurare la cura della struttura, dell'attrezzatura o del mezzo in questione osservando la massima diligenza e prudenza nell'utilizzo, garantendone la costante efficienza e prontezza d'uso, unitamente alla custodia in luogo idoneo e sicuro presso il distaccamento dei Vigili del Fuoco volontari del Comune Comodante; ove necessario il comodatario provvederà alla targatura dei mezzi secondo la vigente disciplina, ferma restandone la proprietà del Comune;
 - si impegna a non apportare modifiche strutturali al bene in comodato senza espressa autorizzazione scritta da parte del comodante;
 - a mettere in uso i beni presso la sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco volontari del Comune Comodante;
 - osservare la massima diligenza e prudenza nell'uso e nella custodia, che dovrà attuarsi esclusivamente presso il distaccamento, in area idonea e sicura (possibilmente coperta) in uso del comodatario, o comunque poste sotto la sua sorveglianza e/o gestione;
 - sono a carico del comodatario tutti i danni che possano derivare al bene in comodato, ai suoi beni, al suo personale, ai terzi e ai beni di terzi, in conseguenza della detenzione e dell'uso dei beni oggetto del contratto di comodato, sollevando il comodante da ogni responsabilità e da qualsiasi molestia o chiamata in giudizio conseguente;
 - all'atto della consegna della struttura, attrezzatura o mezzo oggetto del comodato viene redatto apposito verbale di consegna;
 - il Comodatario si impegna a provvedere agli oneri fiscali, legali e assicurativi previsti per legge, derivanti dall'uso o dal possesso del bene in comodato.